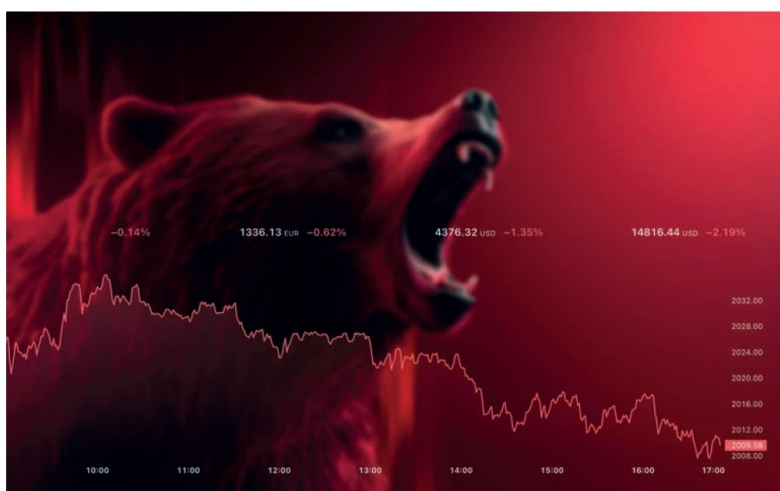


Mercati folli o titubanti?

Analisi sull'andamento dei listini nei primi mesi dell'anno, con qualche perplessità

di GIUSEPPE G. SANTORSOLA



L'esame dei numeri e dei dati suscita qualche perplessità confrontando quanto emerge dagli indici dei principali mercati finanziari nei primi 2 mesi del 2025. Dopo 25 anni, gli **indicatori europei** presentano una crescita superiore a quelli statunitensi. I valori macro correnti non giustificano l'entusiasmo verso i **mercati Ue**. I livelli degli **indici Usa** possono suggerire cautela e, soprattutto, desiderio di prese di beneficio. I capitali globali debbono peraltro allocarsi e le soluzioni alternative asiatiche non suscitano confidenza o sono state già percorse.



Giuseppe G. Santorsola
ggsantorsola@gmail.com

**Dopo 25 anni
le piazze europee
hanno performance
superiori agli Usa**

Peraltro, le imprese europee non brillano per innovazione e propensione all'investimento, al fine di attrarre capitale di rischio. Guardando in prospettiva, come suggerisce la teoria sulle azioni, la lettura delle mosse di **Trump** paventa una caduta del **Pil** (peraltro con una stima basata su un modello discutibile di Frb Atlanta). Alcuni titoli delle big 7 hanno perso valore e questo conferma il dubbio che gran parte della crescita dello **S&P 500** sia dovuto al loro andamento e non a quello generale degli altri 493 titoli. La prospettiva autarchica della linea politica degli Usa non viene forse condivisa dalla finanza, nonostante l'appoggio elettorale indubbiamente fornito. Al contrario i mercati dei principali paesi Ue dei quali il miglior sviluppo è quello dell'**Italia**, nonostante la modestia del valore assoluto, sono stati valutati, dal 2024, al loro "nadir", attirando i gestori. D'altro canto, il tasso di rendimento a 10 anni dello S&P è il triplo di quello dei **global market**. Se togliamo dall'indice le big 7, il confronto torna ravvicinato. Per i mercati Ue, resta la perplessità che, mancando il sottostante (società growth in ciclo di sviluppo), il flusso di acquisti abbia una prospettiva speculativa o di parcheggio.

Giuseppe G. Santorsola